

do non si vide veruna sorta di ghiaccio sopra la superficie delle acque, che il primo freddo non poteva fermare il ghiaccio di nessuna grossezza, e che anche dopo formato, essendo percosso dal Sole sei mesi di ciaschedun anno, è credibile, che non potesse molto aumentarsi, o almeno crescere solamente con il passare del tempo. E' però possibile, che d'anno in anno sia andato qualche poco crescendo, ed in quel modo il vasto corpo di ghiaccio, che ora s'incontra in que'Mari nel Circolo Artico sia stata opera di più migliaja di anni, e che quel corpo di ghiaccio così cresciuto a gradi abbia potuto con la sua ripercussione rendere il freddo più rigido, e l'abbia altresì dilatato anche ne' Paesi Meridionali più di quanto lo fu nel principio del Mondo. Profeguisce egli poi ad alcune prove per sostenere la sua Ipotesi, e dimostra, che gli Abitanti di que'Paesi Settentrionali si risentono tanto del caldo quanto del freddo. Li Negozianti Inglesi, che usavano di viaggiare ogni anno tra Mosca, e Arcangelo (l'ultimo de' quali è ne' 64. gradi di Latitudine Settentrionale, ed ha ventun' ora di Sole nel mezzo Estate) osservano essere solito in quella Regione provarsi un calore tanto eccessivo quando spirano li Venti del Mezzogiorno, che appena si possono tollerare, e quasi è forza andar mezzo ignudi. Ma se accade, che il vento giri improvvisamente a Tramontana, e soffij dall'Oceano agghiacciato, l'aria si cambia nell'istesso momento in guisa, che sono necessitati a vestirsi con gli abiti di pelle. Tale alterazione di tempo, dall' eccesso del caldo all'estremo del freddo, incomincia ordinariamente nel
Me-